

I MAGISTRATI MONETALI E LE GENS REPUBBLICANE



epigrafe dei tempi di Augusto

L'attività della zecca di Roma in età repubblicana era controllata dai *Tresviri monetales aere argento auro flando feriundo*. Era un collegio composto da tre membri detti triumviri monetali. Uno di essi era preminente ed il suo nome compariva sulle monete per esteso a garanzia della legalità dell'emissione. La data di introduzione di questa carica è incerta: secondo alcuni storici risalirebbe al 289 a.C. Secondo altri, propensi a ricollegarla all'emissione del denario, sarebbe da collocare nel 269 a.C. I nomi dei magistrati sulle monete sono riprodotti interi oppure in monogrammi. A volte il tipo del dritto o del rovescio alludeva per assonanza al nome stesso del magistrato (tipi parlanti).



Lucrezia, 76 aC, RRC 390/1. Testa radiata del Sole. / Crescente lunare e sette stelle.

Esempio di tipo parlante. Il nome del monetario Trio è riverberato dalle sette stelle del nord (un riferimento nelle costellazioni antiche simile alla nostra stella polare) dette septem triones. Il rovescio è da risolvere come un rebus.

Tale magistratura, faceva parte del *vigintisexvirato* ed era posta all'inizio del *cursus honorum*. Era una di quelle magistrature ricoperte dai giovani esponenti delle Gens romane che aspiravano alla carriera politica. La durata della carica era di un anno, vi si accedeva verso i venticinque anni. Nel periodo di Cesare il numero dei magistrati fu portato a quattro (*IIII vir*) per gli anni dal 44 fino al 40, anno in cui la zecca di Roma, a causa dell'infuriare della guerra civile, sospese per un certo periodo la produzione di moneta.

Le mansioni dei *tresviri* erano diverse:

- approvvigionamento delle materie prime da cui ricavare i tondelli per le monete, garantendone il titolo;
- produzione del tondello di peso e lega garantita;
- scelta della tipologia e l'incisione dei conii;
- controllo della produzione antifrode mediante funzionari (*nummularii*) interni alla zecca
- in generale gestione amministrativa della zecca.



Dato il ruolo molto delicato, i *tresviri* esercitavano probabilmente le proprie funzioni sotto il diretto controllo del senato. Anche altri magistrati superiori come pretori, edili o questori emisero talvolta moneta. Si trattava però di emissioni straordinarie, volte a finanziare un singolo evento bellico o una grande opera pubblica.

L'importanza di questa magistratura scemò con l'avvento del principato. In una fase di transizione nel corso dell'imperio di Augusto i *tresvirii* continuarono a comparire sulle monete. Dopo il 4 aC il loro nome non viene più menzionato. Questo non significa che la magistratura sia stata soppressa. Essa continuò a sussistere, del resto fonti epigrafiche ne testimoniano l'esistenza in epoca imperiale, ma in modo per noi meno palese. Con la scomparsa del nome del magistrato ha definitivamente fine la monetazione romana repubblicana.

Le Gens più potenti instradavano con continuità i loro giovani alla carriera politica per cui ricorrono spesso sulle monete: Plaetoria 57 emissioni, comprese le varianti, Calpurnia più di 120, con le varianti, Cornelia 121, Cassia 37, Aemilia 43, Servilia 25, Porcia 26, Marcia 42, Junia 70, Fabia 12 tipi principali più numerose varianti. Ciò nonostante la maggior parte delle Gens portò al grado di III vir monetalis solo un membro e per una sola volta. E' interessante osservare che le monete sono spesso l'unica indicazione dell'esistenza di un dato magistrato, non altrimenti noto per altre gesta o cariche pubbliche da esso rivestite. Spesso la stessa identificazione non è univoca.

ELENCO DI FAMIGLIE AL CUI NOME VENNE EMESSA MONETA

| A | B | C |
|---|--------------------------------|--|
| Aburia Accoleia Acilia Aelia Aemilia Afrania Annia Anonymous Antestia Antia Antonia Appuleia Aquillia Arria Arsinia Asinia Atia Atilia Aufidia Aurelia Autronia Axia | Baebia Betilienus | Caecilia Caesia Calidia Calpurnia Canidia Caninia Carisia Cassia Cestia Cipia Claudia Cloulia Clovia Cocceia Coelia Considia Coponia Cordia Cornelia Cornuficia Cosconia Cossutia Crepereia Crepusia Critonia Cupiennia Curiatia Curtia |
| D | E | F |
| Decia Decimia Didia Domitia | Egnatia Egnatuleia Eppia | Fabia Fabricia Fabrinia Fannia Farsuleia Flaminia Fonteia Fufia Fulvia Fundania Furia |

| G | H | I |
|--|--|--|
| Gallia Gargilia Gellia | Herennia Hirtia Horatia Hosidia Hostilia | Itia |
| J | L | M |
| Julia Junia Juventia | Licina Livineia Lollia Lucilia Lucretia Lutatia | Maecia Maecilia Maenia Maiania Mallia Mamilia Manlia Marcia Maria Matiena Memmia Mescinia Mettia Minatia Minucia Mucia Munatia Mussidia |
| N | O | P |
| Naevia Neria Nonia Norbana Numonia | Ogulnia Opeimia Oppia | Pacuvia Papia Papiria Petillia Petronia Pinaria Plaetoria Plancia Plautia Plotia Plutia Poblicia Pompeia Pomponia Porcia Postumia Procilia |

| Q | R | S |
|--|--|---|
| Quinctia Quinctilia | Renia Roscia Rubellia Rubria Rustia Rutilia | Salvia Satriena Saufeia Scribonia Sempronia Sentia Sepullia Sergia Servilia Sicinia Silia Spurilia Statia Statilia Sulpicia |
| T | V | |
| Tarquitia Terentia Thoria Titia Titinia Tituria Trebania Tullia | Valeria Vargunteia Vergilia Vettia Veturia Vibia Vinicia Vipsania Voconia Volteia | |



Saltuariamente la carica di tresvir veniva ricordata nella legenda monete